

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per i servizi strumentali, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio informatica e telematica*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nel campo delle tecnologie informatiche, della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi, delle infrastrutture di rete, dei sistemi di sicurezza informatica e dei sistemi e reti di trasmissione dei dati, nonché delle telecomunicazioni;
- esperienza in materia di analisi di fattibilità, progettazione, definizione di indicatori di prestazioni e realizzazione di sistemi informativi e telematici, nonché di direzione di progetti di sviluppo di programmi applicativi per l'erogazione di servizi da parte dell'Amministrazione;
- esperienza in materia di progettazione e gestione delle politiche di sicurezza logica e fisica dei sistemi informatici e di telefonia;
- esperienza in materia di procedure di acquisizione di beni e servizi ICT, con particolare riferimento all'analisi e definizione dei fabbisogni e all'esecuzione contrattuale;
- esperienza in materia di progetti e azioni volte alla transizione alla modalità operativa digitale, nonché di processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta e di servizi facilmente utilizzabili e di qualità;
- esperienza nell'attuazione delle linee strategiche dell'Agenda digitale, nonché in tema di ideazione di progetti digitali e adozione e utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento al passaggio al *cloud* di risorse e servizi amministrativi;
- esperienza in materia di adozione, implementazione e potenziamento delle misure connesse alla *cybersecurity* e alla tutela della *privacy*;
- partecipazione, in rappresentanza dell'Amministrazione, a gruppi tecnici, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e di studio di rilevanza nazionale, in materia di innovazione tecnologica con particolare riferimento all'Agenda digitale italiana e europea;
- attività di docenza attinenti all'incarico da conferire svolte presso Università o istituzioni formative pubbliche;

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (dottorati di ricerca, specializzazioni almeno biennali, master di II livello) attinenti all'incarico da conferire;
- possesso di certificazioni tecniche rilasciate da aziende leader nel campo dell'informatica;
- conoscenza della lingua inglese e di eventuali altre lingue.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2021/2023), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2021/2023:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadss@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara LACAVA)

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI